

Emozioni sussurre

Giuliana Stragapede

EMOZIONI SUSSURRATE

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Giuliana Stragapede
Tutti i diritti riservati

*A te
che sei riuscito a far vibrare
le note dell'anima,
trasformandole in parole.*

*A te
che mi hai dato il coraggio e la forza
per intraprendere il volo e realizzare
un sogno.*

Prefazione

La delicata coniugazione del verbo amare.

L'amore, sentimento che convive con l'Umanità dalla sua stessa origine, è forza, passione, stordimento, energia, vitalità. Uno strumento della vita che ha radici antropologiche e ormonali, che regola l'esistenza ora per intime esigenze, ora per arricchire la conoscenza, ora per dare impulso all'istintiva legge della riproduzione della specie.

L'amore come poesia, l'amore come un viaggio infinito alla ricerca di sé stesso, l'amore come compagno di vita. Tutto questo e molte altre emozioni ancora sono in questa opera prima di Giuliana Stragapede.

“Emozioni sussurrate”, ovvero quella lieve carezza dell'animo che tonifica e motiva il quotidiano, che eleva lo spirito oltre le fatiche di tutti i giorni, che astrae gli obblighi ancorandoli al piacere della condivisione. Ragioniera per formazione scolastica, Giuliana ha scelto la via più impegnativa per oscurare il pragmatismo dei numeri affidando alle parole il compito di esprimere il suo interiore, per indurre la riflessione su un tema Universale: l'Amore, appunto.

Con un linguaggio specifica, *“dove tutto è semplice e le parole scivolano via, senza dolore”* (Viaggi). La Poesia che cura, che conforta, che sostiene: *“è solo la poesia a farti compagnia”* (Aereo).

Letterati importanti interrogati sul senso della Poesia hanno risposto che essa è l'aggiungere vita alla vita: una vita al quadrato. Una fuga dall'emozione, uno sfogo della personalità. L'arte di piacere, nella magia di muovere, di rimescolare tutte le passioni nascoste

nel cuore. Il traboccare spontaneo di sentimenti posenti, originato nell'emozione ricordata in uno stato di calma. Suggestivo, come in un sogno, un universo.

Nelle pagine che seguono la Poesia è un itinerario, il paesaggio osservato da un treno chiamato amore.

Contraddistinto da una sensibilità gentile in un linguaggio acerbo ma efficace, mai aggressivo, mai violento, mai rabbioso. Neanche di fronte a eventi tragici e impietosi come può essere la morte di un fratello, vissuta laicamente, come un'ineluttabile e dolorosa asprezza nei ritmi della Natura.

Giuliana insegue l'Amore, lo tallona, lo prende per mano, lo culla nel cuore, lo esalta, lo difende, lo trasmette. Sempre animata dall'energia del sentimento, senza maltrattarlo o usargli violenza. Sintonizzando le sue parole con quelle di una natura mai matrigna ma complice, avvolgente e protettiva.

Nelle fasi dell'innamoramento non un ripensamento, non un timore di abbandonarsi: il poeta risponde al moto di tristezza con la dolcezza, il sole replica alla pioggia, il disordinato incantamento che piega il rigore, la gioia che antagonizza la malinconia.

Gli aggettivi per accompagnare quello stato di estasi si fanno soavi, soffici, lievi, leggeri, delicati.

Eppure quell'Amore potrebbe essere solo un'illusione. *"Noi siamo menti che si amano/in corpi che non si uniscono mai"* (Aggrappata ad un sogno) svela, infatti, l'amore per un Amore, un sentimento platonico, ideale, muto e assente eppure vitale, travolgente, corroborante.

Sembra prerogativa esclusivamente femminile quel sentimento che si coniuga alla donna, alla madre che sa crescere, sa confortare, sa guidare, sa educare, sa essere guerriera della vita. Ed un urlo, il più forte tra

le composizioni, irrompe di fronte ad un atto di brutalità, *“quando un orco chiamato uomo/portò via la mia fantasia (...) quando ogni sogno fu solo cenere”* (Donna violata). Un dolore intenso, quasi pari a quello che una donna, in questo suo viaggio tra *“Emozioni sussurrate”*, può provare è nel non essere amata: l’amore non corrisposto è tormento, oscurità nel pensiero, un oceano di solitudine.

Così come ritrovarlo è *“una nuova speranza/una nuova strada, un nuovo inizio”* (Tristezza).

Giulio Mancini

Amici

Ci sono persone,
che sanno colpirti con le parole
come pugni nel cuore togliendoti il fiato.
Poi ci sono persone che di soppiatto
in punta di piedi come soffice neve,
sanno colorarti il cuore
con la delicatezza di una farfalla.
Sanno tenerti la mano,
anche se non conosci il loro volto.
Sanno riempirti di calore,
attraverso semplice parole.
Sanno darti conforto,
anche se il loro cuore è nero e chiuso.
Sanno aprirti l'anima alla saggezza
e tenerezza.
Sanno esserci,
anche se invisibili agli occhi.
Ci sono persone,
che ti arricchiscono con un messaggio,
un fiore,
un semplice ciao.
Ecco l'amicizia vera, pura,
quella che sa attraversare il mondo
e non farti mai sentire solo.

Petali

Ci sono giardini segreti,
con petali di rosa profumati
dove le farfalle danzano l'amore.
Ci sono prati verdi,
morbidi come velluto,
pronti ad accogliere il tuo tepore.
Ci sono candele soavi
nella loro tremula fiamma:
cantano musiche,
che solo il tuo cuore saprà sentire.
Ci sono baci caldi e amorevoli
sparsi come rugiada
pronti a stamparsi sul tuo viso.
Ci sono occhi innamorati
che sapranno dirti un semplice ti amo.
Fermati qui e assapora il lieve suono
che il vento porta
scompigliando i tuoi capelli...
Ci sono giardini
che aspettano di suonare
ancora per te
un cantico di speranza.